

Scuola La Salle Grugliasco
dei Fratelli delle Scuole Cristiane



La nostra è una scuola sicura

Manuale di supporto alle famiglie per la conoscenza dei presidi di sicurezza della scuola e delle modalità comportamentali adottate in caso di emergenza.



Anno scolastico 2022/23



La nostra scuola è sicura perché:

La scuola primaria è stata costruita nel 2010 con criteri antisismici e appartiene alla classe energetica B.

La scuola secondaria di primo grado, la cui costruzione risale agli anni '30 è stata, nel tempo, sottoposta a diverse operazioni di verifica strutturale. Nell'ultima in ordine di tempo, eseguita nell'anno 2009, è stata eseguita una prova di carico sui solai dell'edificio che ha verificato la piena idoneità statica dell'edificio.

La scuola ha sempre provveduto a compiere tutti i passi necessari presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Nell'anno 2022 vi è stata una ispezione periodica dei VVF i quali hanno verificato che la nostra scuola rispetta tutta la normativa vigente.

Nel corso dell'anno 2021 abbiamo avuto una ispezione di controllo del Ministero dell'Istruzione che ha verificato la presenza e l'efficienza di tutte dotazioni di sicurezza, i titoli posseduti dai docenti e la formazione continua di tutto il personale in tema di sicurezza.

È presente un piano per la gestione delle emergenze che viene costantemente aggiornato a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, professionista che garantisce questo servizio a tutte le scuole lasalliane. L'RSPP di tutte le nostre scuole lasalliane è l'arch. Graziano Tieri, con studio in Roma.

Vengono eseguite periodicamente simulazioni e prove di evacuazione sotto il controllo del nostro Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nel numero minimo di due all'anno.

Gli insegnanti e il personale non docente frequentano periodicamente i corsi per gestire gli incendi e il primo soccorso.

Ogniqualvolta il personale individua qualche situazione che potrebbe rivelarsi pericolosa, lo comunica all'RLS -Responsabile per la Sicurezza dei Lavoratori- che riferisce al Comitato di Gestione: se si tratta di problematiche risolvibili con le risorse della scuola il manutentore provvede. Se gli eventuali adeguamenti risultano più impegnativi questi vengono programmati in base all'urgenza e alle disponibilità economiche dell'istituto.

Siamo dotati presidi antincendio attivi e passivi che vengono costantemente sottoposti ai controlli di legge e a manutenzione periodica dalla ditta "Unimas".

Siamo dotati cassette di medicazione e un defibrillatore che, in caso di gravi problemi cardiaci, i responsabili del primo soccorso sono abilitati ad utilizzare.

Siamo dotati di un montascale cingolato che consente, in caso di necessità, la frequenza agli studenti delle classi situate al primo piano, permettendo così di salire e scendere a piano terra e abbandonare l'edificio.

Che cosa facciamo in caso di emergenza?

Il nostro piano di emergenza permette di tenere sotto controllo le seguenti situazioni:

- ✓ incendio
- ✓ terremoto
- ✓ evacuazione della scuola

Ecco come ci comportiamo in questi casi.

Incendio

Se dovesse scoppiare un incendio a scuola o in un'aula:

Interrompiamo immediatamente ogni attività e non perdiamo la calma.

Non recuperiamo oggetti personali come libri, zaini, soprabiti eccetera, ma usciamo secondo le disposizioni dei nostri insegnanti.

Usciamo immediatamente dall'aula senza creare intralcio per i compagni spostando banchi e sedie.

Se siamo all'interno dell'aula usciamo e chiudiamo la porta.

Se le vie di fuga sono invase dal fumo, ci copriamo il naso col fazzoletto e procediamo chinati il più possibile: il fumo e il calore vanno verso l'alto.

Non ci sporgiamo dalle finestre, perché potremmo cadere.

Seguiamo le istruzioni impartite dagli insegnanti e dai non docenti.

Scosse sismiche

Interrompiamo immediatamente ogni attività e non perdiamo la calma.

Cerchiamo riparo sotto il banco, sotto un tavolo, sotto una trave e lontano da finestre, lampadari o scaffali.

Non ci precipitiamo fuori, ma dopo la scossa scendiamo con ordine.

Prima di uscire dall'aula, aspettiamo che sia terminata la scossa.

Seguiamo le istruzioni impartite dagli insegnanti e dai non docenti.

Evacuazione della scuola

La comunicazione dell'evacuazione avviene a mezzo del segnale vocale di emergenza; non appena udito il segnale d'allarme, dovremo adottare il seguente comportamento:

Interrompiamo immediatamente ogni attività.

Non recuperiamo oggetti personali come libri, zaini, cartelle.

Solo se è a portata di mano possiamo prenderci un indumento per proteggerci dal freddo.

Ci disponiamo in fila, evitando il vociare convulso, le grida e i richiami. Ogni fila sarà aperta dall'apri-fila e chiusa dal chiudi-fila. Questo è un compito importante da svolgere con serietà.

Usciamo dall'aula al seguito dei compagni e dell'insegnante, procedendo verso il nostro punto di raccolta, seguendo le vie di esodo.

Camminiamo in modo veloce, senza soste, ma senza spingere e senza correre.

Non percorriamo il flusso di evacuazione controcorrente per ritornare a prendere oggetti personali precedentemente dimenticati.

Partecipiamo all'appello al punto di ritrovo. La classe deve rimanere compatta in modo da non confondersi con le altre classi e rendere più agevole e veloce l'appello. Cerchiamo di ricordare se qualche compagno era andato in bagno.

Forniamo notizie circa persone eventualmente ancora presenti nell'edificio.

Punto di raccolta

All'esterno della scuola è presente il punto di raccolta per le classi in luogo sicuro: è il piazzale davanti alla mensa scolastica. A questo punto di raccolta fa riferimento tutta la scuola, sia la scuola media che la scuola primaria.

